

VareseNews

L'Olonà rientra negli argini ma via Peschiera rimane chiusa

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2009

A tre ore dal violento nubifragio che ha colpito Varese e i comuni dell'hinterland, **la situazione sta ritornando lentamente alla normalità.**

Da questa mattina è chiusa la via Peschiera anche se **il livello dell'Olonà è in diminuzione. La circolazione è stata ristabilita nelle vie Merano e San Fermo** anche se è sconsigliato il passaggio ai mezzi pesanti. Tre i punti problematici: la zona della dogana, la **via Cabassa** e il primo tratto della tangenzialina che è stata chiusa perché c'è stato uno smottamento nel primo tratto. Per circa un chilometro e mezzo l'Olonà ha travolto ogni cosa allagando la carreggiata, le case e le attività commerciali.

Nel primo pomeriggio, invece, si è risolta la situazione in Valganna dove una frana di 5 o 6 metri cubi di terra si era riversata sulla strada all'altezza del laghetto di pesca sportiva e un'altra all'altezza delle grotte. **Si è risolto già in mattinata, anche, l'intasamento alla rotonda di Induno Olona** dove, a causa del fiume di acqua e fango, si sono intasati i tombini e l'acqua ha invaso la sede stradale. **Un autocarro è rimasto bloccato ed è stato rimosso grazie all'intervento della polizia stradale.** L'intervento della ruspa ha permesso di ripulire la carreggiata. Allagamenti in paesi in via Milano e in via San Giorgio.

In **Valceresio** problemi si sono registrati ad **Arcisate** dove è stata interrotta fino alle 9 la circolazione sulla statale 344 dove il **torrente Riazio** è uscito dagli argini. Allagata anche via Oberdan.

Sono stati risolti anche i problemi che hanno provocato disagi alla Schiranna sulla provinciale: in particolare alla rotonda di **Capolago**, dove la caduta di un grosso ramo ha occluso un tombino e provocato l'allagamento della rotatoria. Tecnici e operai della Provincia di Varese sono intervenuti sul posto e la situazione si è normalizzata. Altro punto delicato alla rotonda della Schiranna, dove a creare difficoltà alla circolazione è stata l'esondazione del torrente Luna che scorre lì vicino. Anche in questo caso tecnici e operai della Provincia sono intervenuti per rimuovere i detriti che hanno invaso la rotatoria.

Alla fine della mattinata, erano ancora un'ottantina le chiamate di soccorso in attesa giunte al centralino dei **vigili del fuoco** per cantine e imprese allagate. Le zone più colpite sono: Avigno, **sant'Ambrogio, viale Aguggiari**, tutta la zona Ippodromo, **via Crispi** all'incrocio con **via Sanvito** dove scorre il **Vellone**.

Sono ripresi a circolare alle 10 i treni delle Ferrovie Nord che non riuscivano a raggiungere Laveno a causa dell'allagamento di una galleria tra Varese e Casbeno. **Ancora interrotta, invece, la linea di Trenitalia tra il capoluogo e Porto Ceresio** dove una frana è caduta sul tratto tra Induno Olona e Arcisate.

Situazione delicata, ma costantemente sotto controllo **al ponte del Rio Bolletta**, lungo la Sp 61 a Porto Ceresio. Il maltempo che nella prime ore della mattinata ha provocato danni e disagi ha causato anche un **cedimento di circa 10 centimetri** al ponte del Rio Bolletta. Sul posto sono subito intervenuti i tecnici della Provincia di Varese i quali hanno valutato l'opportunità di istituire immediatamente un senso unico alterato. E' stata inoltre **vietata momentaneamente la circolazione di mezzi pesanti** e

autobus. I tecnici della Provincia stanno monitorando costantemente la situazione. La chiusura di via Peschiera, già prevista a partire dal 18 luglio prossimo, è stata anticipata a oggi causa dei danni causati dal maltempo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it